



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22/11/2021** (punto N 4)

Delibera

N 1201

del 22/11/2021

*Proponente*

EUGENIO GIANI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Marialuisa GUIGLI

*Direttore* Giovanni PALUMBO

*Oggetto:*

"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance" - incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR: approvazione dei criteri di selezione degli esperti e degli elementi essenziali dei relativi contratti di lavoro autonomo.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Criteri di selezione degli esperti e dei professionisti e modalità per il conferimento dei relativi incarichi.
B	Si	Schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;

**CONSIDERATO** che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall'Unione europea, il Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

**VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-

contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

**VISTA** la Missione 1- Componente 1 ed in particolare il Subinvestimento 2.2.1: “Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR”, incluso nell’Investimento 2.2, per un importo totale assegnato pari a euro 368.400.000;

**CONSIDERATO** che per l’Investimento 2.2 del PNRR il Piano ha previsto quale obiettivo di rilevanza europea da realizzare entro e non oltre il 31.12.2021, “il completamento della procedura di assunzione di un pool di 1 000 esperti da impiegare per tre anni a supporto delle amministrazioni nella gestione delle nuove procedure per fornire assistenza tecnica”;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed in particolare gli articoli:

- 1, il quale detta disposizioni in merito alle modalità di selezione dei professionisti ed esperti per il conferimento di incarichi di collaborazione da parte delle amministrazioni impegnate nell’attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- 9, comma 1, il quale prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il Sud e la coesione territoriale, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse per il conferimento, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, lettera a) del medesimo provvedimento, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti per il supporto agli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse;
- 9, comma 2, il quale prevede che agli oneri relativi ai reclutamenti di cui al comma 1, pari a euro 38.800.000 per l’anno 2021, euro 106.800.000 per ciascuno degli anni 2022 e 2023 ed euro 67.900.000 per l’anno 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all’articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed in particolare l’articolo 12, il quale prevede l’esercizio di poteri sostitutivi nei casi di mancato rispetto da parte delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all’attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, nonché a richiesta dei medesimi enti;

**ATTESO** l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTA l'intesa** del 7 ottobre 2021 della Conferenza unificata delle Regioni e degli Enti locali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recepita nel DPCM sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 12 novembre 2021;

**VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto “Modalità per l’istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di alta specializzazione per il PNRR” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10/11/2021;

**VISTO** il “Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo” adottato con DDG pro-tempore dell’Agenzia della Coesione Territoriale n.107 del 08/06/2018 pubblicato sul sito dell’Agenzia, con specifico riferimento all’art. 8 per quanto attiene in particolare ai parametri di compensi massimi annuali e per giornata uomo;

**VISTI** lo schema tipo di contratto individuale predisposto dal MEF nonché, per quanto riguarda la tabella dei compensi - suddivisi per profilo di esperienza – il Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo dell’Agenzia per la Coesione territoriale di cui al capoverso precedente, pervenuti dal Dipartimento della Funzione pubblica per il tramite della Conferenza delle Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

**VISTO** il Decreto legge 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTA** la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, recante “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che la Regione Toscana ha predisposto la bozza di Piano Territoriale della Regione, trasmessa al Dipartimento della Funzione pubblica con nota protocollo n. 0431414 del 05/11/2021, redigendola secondo lo schema di cui all'allegato D della bozza di Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sul riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR";

**DATO, ALTRESI', ATTO** che la Regione Toscana ha predisposto la bozza succitata attraverso un percorso di collaborazione interistituzionale con gli enti locali utilizzando i canali negoziali già attivi con ANCI ed UPI al fine di dare concreta attuazione alle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti nel PNRR;

**RITENUTO** opportuno, nelle more della pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sul riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR" sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 2021, definire i criteri di selezione degli esperti previsti dal PNRR, nonché lo schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR sulla base dello schema predisposto dal MEF e pervenuto per il tramite della Conferenza Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021;

**PRESO ATTO** dei criteri di selezione degli esperti e dei professionisti, previsti dal PNRR e individuati dal Piano Territoriale della Regione Toscana, e modalità per il conferimento dei relativi incarichi allegati alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sub lett. "A", nonché dello schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR elaborata sulla base dello schema predisposto dal MEF e pervenuto per il tramite della Conferenza Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021, parimenti allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sub lett. "B", allegati entrambi predisposti dai competenti uffici della Direzione Organizzazione, personale, gestione e sicurezza sedi di lavoro;

**DATO ATTO** che lo schema tipo di contratto di collaborazione professionale contiene gli elementi essenziali del contratto di collaborazione, fatta salva la facoltà di ciascun Direttore di disporre, nell'ambito di tali elementi essenziali e del Piano Territoriale della Regione Toscana, eventuali integrazioni che si rendano necessarie in ragione della peculiarità del singolo incarico;

**DATO ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Comitato di direzione ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della L.R. 1/2009 nella seduta del 18 novembre 2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

A VOTI UNANIMI

### **DELIBERA**

1. di definire i criteri di selezione degli esperti e dei professionisti, previsti dal PNRR e individuati dal Piano Territoriale della Regione Toscana, e modalità per il conferimento dei relativi incarichi nonché lo schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR, sulla base dello schema predisposto dal MEF e pervenuto per il tramite della Conferenza Regioni in sede di Coordinamento tecnico Affari Istituzionali e Ambito Personale, il 10 novembre 2021, nelle more della pubblicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sul riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR" sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 novembre 2021, così come, rispettivamente, previsti nell'allegato "A" ("Criteri di selezione degli esperti e dei professionisti, previsti dal PNRR e individuati dal Piano Territoriale della Regione Toscana, e modalità per il conferimento dei relativi incarichi) e nell'allegato "B" ("Schema tipo di contratto di collaborazione professionale ad esperto PNRR") che costituiscono entrambi parte integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

3. di demandare l'attuazione del presente atto alle strutture competenti nel rispetto del Piano Territoriale della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile

Marialuisa Guigli

Il Direttore

Giovanni Palumbo